



Via Salaria, riaperto il cavalcavia che consente l'inversione di marcia all'altezza della Motorizzazione Terminati gli interventi di ripristino

Nel quadrante Nord della città, è stato riaperto definitivamente da ieri pomeriggio il cavalcavia di inversione di marcia sulla via Salaria all'altezza della Motorizzazione Civile (al km 10,400).

Si è concluso quindi l'intervento di ripristino dell'infrastruttura, danneggiata nel 2021 e da allora parzialmente inutilizzabile.

I lavori, realizzati dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale, hanno comportato un investimento complessivo di circa 676 mila euro.

Il progetto di ripristino è stato sviluppato a partire dal 2022 e, dopo il finanziamento e la gara, i lavori sono iniziati a giugno 2026.

L'intervento ha previsto la sostituzione delle travi danneggiate, la ricostruzione e impermeabilizzazione della soletta in cemento armato, la posa delle nuove barriere di sicurezza e dei giunti di dilatazione e la sistemazione delle scarpate delle rampe di accesso.

Sono stati inoltre riquadrati

circa 200 metri di pavimentazione stradale sulla Salaria, nel tratto sottostante il cavalcavia, e ripristinate e ritinteggiate le strutture laterali di sostegno del ponte. Il 18 luglio era già stata riaperta la via Salaria nel tratto sottostante, mentre le lavorazioni sono proseguite sul cavalcavia fino al completamento dell'opera.

“Oggi (*ieri ndr*) si conclude un intervento importante e il cavalcavia torna finalmente pienamente utilizzabile. I lavori - ha spiegato l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - hanno consentito di ricostruire la parte dell'impalcato danneggiata e di ripristinare l'inversione di marcia rimasta interdetta. La fase più complessa è stata realizzata durante l'estate, cercando di limitare il più possibile le perturbazioni sulla circolazione della Salaria”.

Alla riapertura dell'infrastruttura era presente anche il presidente della commissione capitolina Lavori pubblici, Antonio Stampete.

CASTEL DI LEVA

Via di Fioranello, circolazione ripristinata ma senso unico alternato

Nella zona sud della città da ieri è stata riaperta al transito via di Fioranello. Sono terminati gli interventi di messa in sicurezza del versante interessato dal cedimento del terrapieno.

Sull'infrastruttura permane un restringimento di carreggiata in corrispondenza del ponticello sul fosso di Fioranello, tratto dove resta neces-

saria la circolazione a senso unico alternato, regolata da apposita segnaletica.

La circolazione inoltre avviene con limite di velocità di 30 km/h. Resta in vigore il divieto di transito per mezzi pesanti e cisterne; mentre è assicurata la circolazione degli autobus. Aggiornamenti su romamobilità.it

DEVIATE LINEE 504 E 506

Tor Vergata, una notte di chiusura per il ponte sull'A1. Bus deviati

Stanotte dalle 21.30 alle 5 è in programma la chiusura al transito del ponte sull'A1 in via di Passo Lombardo, a Tor Vergata, per interventi sugli impianti di illuminazione. Con il divieto di transito in vigore, dalle 21.30 a fine servizio saranno deviate anche le linee bus 504 e 506. La 504 sarà deviata per via Sandro Penna, mentre la 506 percorrerà via

di Tor Vergata. Sempre sulla linea 504 saranno disattivate le fermate in via di Tor Vergata (74733-74734) e in via di Passo Lombardo (74737-74738-74739-74755-74756). Sulla 506 saranno disattivate le fermate in via di Tor Vergata (77571) e in via di Passo Lombardo (74736). Disattivata anche la fermata 82494 in via Berkeley.

EVENTI SPORTIVI E VIABILITÀ

Venerdì Italia-Belgio all'Olimpico, come raggiungere lo stadio

Conto alla rovescia per l'avventura degli azzurri in Nations League. Venerdì sera all'Olimpico la sfida d'esordio che vedrà in campo Italia e Belgio.

Il fischio d'inizio della partita è in programma alle 20,45 ma come di consueto già dal primo pomeriggio, scatterà il **piano viabilità e sicurezza** previsto per gli eventi sportivi (e musicali) che prevede, tra le altre corse,

l'istituzione di divieti di sosta e di fermata ad ampio raggio nell'area proprio del Foro Italico.

Lo stadio è servito in particolare dalle linee 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982. Il venerdì le metropolitane effettueranno l'orario prolungato: le ultime corse dei treni sono all'1,30 di notte.

SICUREZZA STRADALE A MISURA DI BAMBINI

Strade scolastiche, un nuovo spazio in via della Rondinella

Via le auto e i motorini, davanti alla scuola primaria “Cadlolo” in via della Rondinella ora lo spazio è riservato solo ai piccoli alunni. E' stata inaugurata ieri nel rione Ponte una nuova strada scolastica che si aggiunge alle altre tre realizzate - solo per quanto riguarda il territorio del I Municipio - in via Agnesi, via Puglie e via Col di Lana, mentre per i primi giorni di ottobre, come anticipato dal Municipio Centro Storico, è previsto l'avvio dei lavori in via Bixio. Il nuovo spazio tutto a misura di bambini è stato festeggiato con tanti disegni colorati realizzati dai piccoli alunni con i gessetti sull'asfalto di via della Rondinella. “La scuola è la più efficace leva di integrazione, ha ricordato il presidente Mattarella. E l'integrazione - ha sottolineato la presidente del I Municipio Lorenza Bonaccorsi - passa anche dalle cose concrete: una strada più sicura, uno spazio senza auto



restituito ai bambini, un luogo pensato prima di tutto per chi ogni giorno va a scuola”. All'apertura, coincisa con il suono della campanella, erano presenti l'assessore alla Mobilità del Primo Municipio Adriano Labbucci, l'assessora alla scuola di Roma Capitale Claudia Pratelli, l'assessore alla mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè, i rappresentanti della scuola, dell'associazione genitori e di “Streets for Kids”.



LA CONNESSIONE TRA L'ANTICO E IL NUOVO

CArMe, il patrimonio archeologico come slancio verso la città del futuro

Una passeggiata nella storia. Dal nuovo, anzi nuovissimo, all'antico. Alla riscoperta di ciò che nell'antichità era nell'area dell'attuale via dei Fori Imperiali. A partire dalla fu collina Velia.

Sbancata gradualmente nel corso dei secoli, a partire dall'Impero romano fino al medioevo e agli anni Trenta del secolo scorso, con gli abbattimenti del regime fascista, per

fare spazio ai Fori Imperiali. Una passeggiata con un itinerario che passa per il Colosseo, l'Arco di Costantino, via di San Gregorio, via dei Cerchi, il belvedere Cederna.

Il CArMe, Centro Archeologico Monumentale, è anche e soprattutto questo. Un modo per connettere l'antico al nuovo. "Vogliamo riportare in questi luoghi l'antica quotidianità - ha detto Walter Tocci, coordinatore del progetto e già assessore capitolino, durante la passeggiata organizzata nell'ultima giornata della Settimana europea della Mobilità. "Stiamo realizzando una serie di restauri - ha proseguito Tocci - in parte già ultimati, che, grazie a un ingente investimento, sarà completata il prossimo anno. L'obiettivo è restituire all'area una visione di insieme. Oggi i monumenti sono isolati. Nel prossimo futuro non lo saranno più". Alla passeggiata di ieri sera

ha partecipato anche l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè. "La settimana europea - ha detto - è stata ricca di iniziative importanti e sostanziali. A cominciare dall'accensione, nei fine settimana, dei varchi elettronici a presidio della Ztl Appia Antica. Abbiamo presentato il Biciplan. Abbiamo restituito tante strade ai bambini che, durante i color day, hanno colorato gli asfalti davanti alle loro scuole". "Una mobilità diversa - ha concluso - è possibile in questa città. Ed è il messaggio che ci portiamo come bagaglio di questa Settimana Europea".

Alla passeggiata di ieri sera ha contribuito anche il professor Domenico Palombi, docente di archeologia all'Università La Sapienza. "La sostenibilità - ha detto Palombi - ha forti connessioni con il nostro mestiere. Restituire spazi alla cittadinanza significa ristabilire connessione con i luoghi. E aiutare a valorizzare il nostro lavoro". "Perché i frutti di ciò che ogni giorno fa un archeologo - ha spiegato - si vedono nel lungo periodo. Ed è difficile comunicarli quando ancora non sono visibili".



INIZIATIVA DI CLEAN CITIES

Preferenziali, una campagna per potenziarle

Liberi di muoversi, con le corsie preferenziali come alleate. E' la condizione ideale dei bus per superare le criticità del traffico. E proprio per la tutela e il potenziamento delle corsie preferenziali nella Capitale, la coalizione europea Clean Cities ha lanciato, nell'ultima giornata della Settimana Europea della Mobilità che è terminata ieri, la campagna "Cor-sì-a Preferenziale" accompagnata da uno studio commissionato alla Fondazione "Mobilità in Città".



Secondo i dati elaborati dalla Fondazione Mic sulla base di oltre 5.600 km

di rete e 1.187 ore-veicolo di percorrenza, "una parte importante dei ritardi si concentra in pochi colli di bottiglia" là dove bus e veicoli privati si ritrovano nella stessa coda di traffico. Ad esempio in Centro, sul percorso piazza Venezia-via del Plebiscito attraversato da un numero importante di linee bus, la velocità media rilevata è di 1,08 km/h e poco più avanti, nel tratto Ara Coeli-Piazza Venezia, i bus - sempre secondo la diagnosi condotta da Clean Cities con la Fondazione Mic - non superano i 3,5 km/h. In realtà, i tratti sui quali gli autobus viaggiano sotto i 10 chilometri orari sono meno del 15 per cento del servizio, ma rubano ai bus il 42 per cento del tempo, secondo i dati rilevati nello studio presentato da Clean Cities, realtà che riunisce oltre 130 organizzazioni non governative, associazioni ambientaliste, movimenti di base e organizzazioni della società civile attive in venti Paesi. La campagna di Clean Cities nasce da una valutazione su quanto Roma stia investendo negli ultimi anni sul trasporto pubblico locale "ma questi investimenti - secondo i promotori della campagna a difesa delle preferenziali - possono funzionare davvero solo se gli autobus sono liberi di muoversi".

CONCLUSA L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO

Settimana Europea Mobilità appuntamento al 2027

Si è chiuso ieri il sipario sull'edizione 2026 della Settimana Europea della Mobilità che ha visto la partecipazione di migliaia di città e aree urbane europee, insieme con Roma. Il prossimo appuntamento sarà nel 2027, ma prima si aprirà la consueta fase dei premi dell'edizione appena terminata, lo European Mobility Week alle autorità locali che si sono distinte nella sensibilizzazione sulla mobilità urbana sostenibile e il riconoscimento Mobility Action dedicato alle azioni di mobi-

lità promosse anche da associazioni, imprese e realtà educative, oltre ai comuni. Intanto in questa Settimana romana, come ricordato dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, tra le molte iniziative è stato dato anche l'avvio alla nuova Ztl Appia Antica, in funzione nei fine settimana, il sabato e la domenica, dalle 7 alle 19. Tutti i dettagli su regole e modalità sono su romamobilita.it. Da segnare sul calendario, sempre in tema di Appia Antica, il prossimo Appia Day il 3 e 4 ottobre.